

Comano, 30 gennaio 2026

COMUNICATO STAMPA

Solidarietà dal 1946: il ruolo della SSR

La SSR, in quanto media di servizio pubblico nazionale, rappresenta da sempre un punto di riferimento per numerosi ambiti della vita sociale del Paese. Tra questi figura senza dubbio il mondo della solidarietà, con il quale il servizio pubblico radiotelevisivo collabora da molti anni in modo costante e proficuo. Nel corso dei decenni, la SSR si è infatti spesso fatta promotrice e portavoce di importanti campagne solidali, lavorando a stretto contatto con la Catena della Solidarietà e contribuendo a dare ampia visibilità a iniziative il cui obiettivo principale era quello di raggiungere il maggior numero possibile di persone. Ma come nasce questa collaborazione e come si è sviluppata nel tempo?

A questi interrogativi ha cercato di rispondere la serata organizzata dalla SSR Svizzera italiana CORSI, svoltasi giovedì 29 gennaio presso l'Hotel Pestalozzi di Lugano. Moderato dall'ambasciatrice della Catena della Solidarietà per la Svizzera italiana Carla Norghauer, l'incontro ha permesso agli ospiti di raccontare, davanti a un pubblico di circa quaranta persone, il ruolo tanto discreto quanto decisivo che il servizio pubblico radiotelevisivo ha svolto nella promozione della solidarietà nel Paese.

Oltre alla presenza della delegata della Catena della Solidarietà Michèle Volonté, la serata è stata arricchita dagli interventi di tre ospiti impegnati, seppur in ambiti diversi, nel mondo della solidarietà: Ilario Lodi, responsabile di Pro Juventute per la Svizzera italiana, Anna Biscossa, membro del comitato di SOS Inverno e Bruno Boccaletti, produttore RSI.

L'incontro è stato innanzitutto l'occasione per ripercorrere la storia della Catena della Solidarietà, nata in stretta simbiosi con il servizio pubblico radiofonico. Le sue origini risalgono infatti a una trasmissione di Radio Lausanne del 1946, dalla quale prese avvio quella che oggi è la più grande e importante istituzione di solidarietà attiva sull'intero territorio svizzero. Grazie anche alla proiezione di filmati provenienti dagli Archivi RSI, il pubblico ha potuto seguire l'evoluzione della Catena della solidarietà nel tempo, mettendo in luce come il contributo del servizio pubblico radiotelevisivo sia stato costante, in particolare nel promuovere e sensibilizzare la popolazione durante le campagne di solidarietà avviate a seguito di grandi tragedie umanitarie.

Parallelamente la serata ha offerto lo spunto per una riflessione più ampia sul rapporto tra servizio pubblico radiotelevisivo e mondo della solidarietà. Dai dibattiti con i relatori è emerso come la SSR abbia svolto un ruolo chiave nell'ideare e produrre trasmissioni capaci, da un lato, di sensibilizzare il pubblico e rafforzare la cultura della solidarietà nel Paese e, dall'altro, di creare un legame profondo tra coesione nazionale e spirito solidale.

Per Informazioni:
Segretariato SSR.CORSI
info@ssr-corsi.ch

Allegati: Foto